



ATTO N. DD 224 DEL 10/07/2026

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
DIREZIONE**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO COLLABORATIVO EX ART. 15 L. 241/1990 TRA L'AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI URBANI (ATERSIR) E ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA, DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA, AMBIENTALE E DEI MATERIALI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' DI RICERCA DI INTERESSE COMUNE, FINALIZZATE ALLO STUDIO DELLA REGOLAZIONE TECNICO-ECONOMICA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

IL DIRETTORE

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante “*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente*”, che con decorrenza dal 1 gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);
- lo Statuto dell’Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii;
- il *Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi*, approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 72 del 18 luglio 2022, di ridefinizione della macro struttura organizzativa dell’Agenzia, così come modificata dalla deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 74 del 26 luglio 2023;
- la determinazione n. 200 del 29 agosto 2023, con la quale il Direttore ha approvato il nuovo funzionigramma dell’Agenzia;
- la deliberazione n. 89 del 26 settembre 2022 con cui il Consiglio d’Ambito ha nominato lo scrivente, Ing. Vito Belladonna, quale Direttore di ATERSIR per anni 5 (cinque) a decorrere dal 1° ottobre 2022, ai sensi dell’art. 11, c. 2, della L.R. n. 23/2011;
- l’art. 183, commi 7 e 9 del T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;
- il *Regolamento di contabilità*, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 64 del 15 dicembre 2025;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 42 del 29 settembre 2025, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028, come aggiornato con Deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 62 del 15 dicembre 2025;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 63 del 15 dicembre 2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028 e successive variazioni;
- la determinazione del Direttore n. 2 del 9 gennaio 2026, “*Approvazione del Piano Esecutivo*”



di gestione 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie” e successive variazioni;

- la determinazione n. 26 del 29 gennaio 2026, “*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)*”;
- l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che prevede che “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;
- il D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 7, comma 4 che disciplina la cooperazione tra stazioni appaltanti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune;

richiamata:

- la Delibera di Consiglio d’Ambito n. 62 del 28 maggio 2024 di *approvazione dello schema di Accordo quadro tra Alma Mater Studiorum – Università di Bologna e ATERSIR per la cooperazione nei settori del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti mediante attività di ricerca ed approfondimento delle problematiche relative ai settori delle scienze giuridiche ed economiche, dell’ingegneria civile, chimica, ambientale e dei materiali, dell’ingegneria dell’energia elettrica, nonché delle scienze e delle tecnologie agro – alimentari, accordo sottoscritto in data 03 settembre 2024, agli atti con PG.AT/2024/0009352;*

evidenziato che l’Accordo, di durata triennale, disciplina, all’art. 2, la cooperazione nei settori del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione dei rifiuti per la realizzazione delle seguenti attività di interesse comune:

- attività di ricerca scientifica e partecipazione a progetti congiunti di ricerca;
- acquisizione e scambio reciproco di dati ed informazioni;
- organizzazione di seminari di studio, convegni di aggiornamento finalizzati all’illustrazione e diffusione dei risultati della ricerca;
- percorsi di alta formazione;
- percorsi di formazione per il personale dell’Università;
- pubblicazioni scientifiche volte a divulgare i risultati ottenuti dall’attività di collaborazione;
- collaborazione per l’individuazione di strategie con cui promuovere la gestione circolare delle risorse presso l’Università;

considerato che:

- al fine di esercitare al meglio le proprie funzioni istituzionali secondo principi di efficacia, efficienza ed economicità è di interesse comune sviluppare le seguenti attività, riferite alla regolazione tecnico-economica del servizio di gestione dei rifiuti per l’economia circolare, con riguardo alla filiera del recupero di materia dal processo, sull’intero territorio regionale dell’Emilia-Romagna:
- costruire un quadro conoscitivo approfondito sulla filiera del recupero di materia dal ciclo di gestione dei rifiuti urbani nel territorio regionale dell’Emilia-Romagna;
- creare sistema informativo che ricostruisca, per almeno un decennio:
 - l’evoluzione della raccolta differenziata delle singole frazioni,
 - le quantità di raccolta,
 - le quantità presenti nel rifiuto urbano,
 - la qualità media per areale di interesse ai fini dell’indagine,



- i ritorni economici del gestore del servizio di raccolta e quelli attribuiti a detrazione dai costi del servizio;
- tali attività di studio e analisi possono essere assicurate solo da un'approfondita e circostanziata attività di ricerca scientifica che tenga conto sia della interdisciplinarietà richiesta, sia degli aspetti tecnici ed economici della regolazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e che pertanto l'Università appare il soggetto più idoneo allo svolgimento di tale attività;
- per lo svolgimento delle suddette attività è necessaria la sottoscrizione di una convenzione attuativa dell'Accordo quadro succitato;
- l'Accordo quadro succitato prevede, altresì, di dare mandato al Direttore di definire specifiche convenzioni attuative che disciplinino le attività e i progetti oggetto di intervento, di comune interesse, individuando le risorse necessarie;

visto lo schema di accordo collaborativo ex art. 15 Legge 241/1990, per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune per finalità istituzionali, predisposto dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali, in allegato;

stabilito che:

- il presente accordo collaborativo avrà durata fino al 31 dicembre 2027;
- ATERSIR, per lo svolgimento delle attività di cui al presente atto e nel rispetto dell'Accordo Quadro si impegna ad erogare all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, un contributo pari ad € 35.000,00, di cui: € 15.000,00 da corrispondere alla sottoscrizione della convenzione, € 15.000,00 dopo 5 mesi dalla sottoscrizione e € 5.000,00 al termine della collaborazione, secondo le modalità e le tempistiche meglio specificate all'art. 8 della Convenzione stessa;
- le suddette somme non assumono natura di corrispettivo, specifico per una prestazione di servizi, ma vengono erogate nella forma di contributo di spesa per il perseguimento di finalità comuni di carattere generale;

ritenuto pertanto di avvalersi della collaborazione della dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna attraverso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di avvalersi del Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna per attività di ricerca riguardanti la regolazione tecnico-economica del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'economia circolare, con riguardo alla filiera del recupero di materia dal processo, sull'intero territorio regionale dell'Emilia-Romagna, richiamate nel piano delle attività allegato allo schema di accordo collaborativo;
2. di approvare l'allegato schema di accordo per collaborazione scientifica, ex art. 15 L.

241/1990, da sottoscrivere con Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con sede legale a Bologna, in Via Zamboni n. 33, attraverso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali;

3. di impegnare a favore di Alma Mater Studiorum - Università di Bologna la spesa pari a complessivi € 35.000,00 codice di bilancio 01 11 1 macro aggregato 03 Acquisto di beni e servizi, capitolo 103052/05 "Convenzioni per attività di ricerca scientifica con università" dell'esercizio 2026 per € 15.000,00 e dell'esercizio 2027 per € 20.000,00 del bilancio di previsione 2026-2028, che presenta la necessaria disponibilità, quale contributo di spesa per il perseguimento di finalità comuni di carattere generale;
4. di corrispondere il contributo, dietro presentazione di regolare notula del Dipartimento, con le modalità previste all'art. 8 della Convenzione:
 - € 15.000,00 alla sottoscrizione della Convenzione;
 - € 15.000,00 dopo 5 mesi dalla sottoscrizione;
 - € 5.000,00 al termine della collaborazione;
5. di dare atto che dette somme non assumono natura di corrispettivo specifico per una prestazione di servizi, ma vengono erogate nella forma di contributo di spesa per il perseguimento di finalità comuni di carattere generale;
6. di liquidare le somme sopra indicate su presentazione di note contabili corredate della documentazione vistata dal responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 184 del T.U.E.L.;
7. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
8. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti ed inerenti.

DIREZIONE

IL DIRETTORE

Firmato digitalmente
Vito Belladonna



APPENDICE A - DATI DI SPESA DEL PROVVEDIMENTO

IMPEGNI

Anno Registrazione	Capitolo	Anno/n. Impegno	Importo	Data Impegno	CIG	Beneficiario
2026	01111.03.1030 5205	2026 / 390	15.000,00 €	10/07/2026		Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
2026	01111.03.1030 5205	2027 / 46	20.000,00 €	10/07/2026		Alma Mater Studiorum - Università di Bologna



Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. Draft_DEF_Accordo_Art_15_241.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta